

Circoscrizione 7^a

San Michele Extra
Porto San Pancrazio



**Comune
di Verona**

COMUNE DI VERONA

CIRCOSCRIZIONE 7^a

“REGOLAMENTO DI GESTIONE DEGLI ORTI PER ANZIANI DI SAN MICHELE E PORTO SAN PANCRAZIO”

Approvato dal Consiglio di Circoscrizione 7^a nella seduta n. 3 del 10 marzo 2016

FINALITA'

Art. 1

Il presente regolamento disciplina i criteri di assegnazione e di revoca dei lotti di terreno di proprietà dell'Amministrazione Comunale, destinati ad orti per anziani, sulla base della convenzione stipulata tra il Comune di Verona - Circoscrizione 7^a Sud/Est e ciascun assegnatario, nonché la gestione dei singoli appezzamenti e delle loro parti comuni.

Tale assegnazione risponde ai seguenti obiettivi:

- creare occasioni di aggregazione sociale in un clima di serenità e armonia che favoriscano i rapporti interpersonali, il miglioramento della qualità della vita, lo svolgimento di attività utili alla prevenzione, al mantenimento e alla cura della salute e favorire una risposta adeguata all'esigenza di una alimentazione sana e sicura;
- sostenere le fasce di popolazione in situazione di particolare disagio, sulla base delle segnalazioni dei servizi sociali;
- stimolare ed accrescere il senso di appartenenza alla comunità;
- soddisfare la domanda sociale di "paesaggio";
- recuperare spazi pubblici con finalità sociali e di miglioramento anche estetico del paesaggio urbano, valorizzando il concetto di bene comune;
- dare a tali aree valore preminente di luoghi urbani "verdi" di qualità contro il degrado, il consumo di territorio e la tutela dell'ambiente.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE

ART. 2

I lotti di terreno destinati ad orti di proprietà dell'Amministrazione Comunale, in gestione alla Circoscrizione 7^a Sud/Est vengono assegnati come da deliberazione della Giunta Comunale in vigore, a cittadini residenti nel Comune di Verona con le caratteristiche indicate nel successivo articolo 4.

Non esistono comunque diritti acquisiti da parte degli assegnatari.

DIMENSIONE DEI LOTTI

ART. 3

Le dimensioni dei lotti di terreno devono essere tali da rispondere all'obiettivo di considerare l'orto un'occasione di svago, valorizzazione sociale e non di lucro; pertanto le dimensioni dell'area coltivabile sono variabili e sono definite dalle planimetrie depositate in Circoscrizione.

REQUISITI PER L'ASSEGNAZIONE

ART. 4

Per l'assegnazione di un orto è necessario essere maggiorenni e possedere i seguenti requisiti:

- 1) risiedere nel Comune di Verona;
- 2) essere in pensione al momento della presentazione della domanda;

- 3) non possedere o coltivare a titolo personale terreni utilizzati ad orto/campo nel Comune di Verona;
- 4) essere in grado di provvedere direttamente alla coltivazione dell'orto.

Su segnalazione dei Servizi Sociali può essere assegnato un orto solo per un anno a partire dal mese di gennaio.

Solo in caso di orti disponibili e in assenza di richieste in lista d'attesa di persone con i requisiti di cui al punto 2. l'assegnazione di un orto può essere concessa per un anno a un cittadino della Circoscrizione 7^a che ne faccia domanda.

Le modalità di assegnazione sono riportate nell'articolo 6.

MODULO PER LA RICHIESTA DI ASSEGNAZIONE

ART. 5

La domanda di assegnazione del lotto di terreno va presentata su apposito modulo, in carta resa legale, alla Circoscrizione 7^a Sud/Est.

GRADUATORIE

ART. 6

Tenuto conto dei requisiti per l'assegnazione, i richiedenti vengono inseriti nelle graduatorie di seguito riportate in ordine di priorità.

Graduatoria n. 1 - per i cittadini residenti nella Circoscrizione 7^a che si trovano in pensione i criteri di assegnazione vengono ricavati trimestralmente in base ai seguenti requisiti:

- età inferiore ai 65 anni punti **1**
- dai 66 ai 70 anni punti **2**
- dai 71 anni in su punti **3**

A parità di punteggio nelle graduatorie costituisce priorità il numero di protocollo
Solo ad esaurimento della graduatoria in essere si procede alla stesura della successiva.

Graduatoria n. 2 – per i cittadini segnalati dai Servizi Sociali la graduatoria viene stilata trimestralmente secondo l'ordine di protocollo. L'assegnazione degli orti disponibili avverrà con eguale ripartizione tra i richiedenti facenti parte delle due graduatorie.

Graduatoria n. 3 – per i cittadini che si trovano in pensione ma non sono residenti nella Circoscrizione 7^a. I criteri di assegnazione sono ricavati in base ai seguenti punteggi:

- età inferiore ai 65 anni punti **1**
- dai 66 ai 70 anni punti **2**
- dai 71 anni in su punti **3**

Solo ad esaurimento della graduatoria in essere si procede alla stesura della successiva.

Graduatoria n.4 – per i cittadini del Comune di Verona che non hanno requisiti previsti dall'art. 4 punto 2. la graduatoria viene stilata trimestralmente secondo l'ordine di protocollo. Se un cittadino già assegnatario dell'orto matura i requisiti previsti dall'art. 4 punto 2 , rimane assegnatario.

COMUNICAZIONI E TEMPI DI GESTIONE DELL'ASSEGNAZIONE

ART. 7

Il Responsabile del Servizio Amministrativo della Circoscrizione, ogni qualvolta si renderà libero un lotto di terreno, provvederà a comunicarlo formalmente alla persona in lista d'attesa.

In caso di rinuncia o mancata risposta entro 15 giorni dalla comunicazione di procederà con le stesse modalità ad avvisare il secondo richiedente in lista d'attesa e così via.

Il cambiamento del lotto da parte dell'ortolano già assegnatario, che rientra nelle graduatorie n. 1 e n. 3, può avvenire dopo due anni dalla stipula del contratto.

- Per i cittadini che rientrano nelle graduatorie n. 1 e n. 3 l'assegnazione ha validità fino al 31 dicembre dell'anno in corso e s'intende tacitamente rinnovata finché sussistono le condizioni di cui l'art. 4.
- Le assegnazioni effettuate su indicazione dei Servizi Sociali, che rientrano nella graduatoria n. 2, devono essere rinnovate annualmente mediante dichiarazione sostitutiva sottoscritta dall'assegnatario, riportante le invariate condizioni.
- Le eventuali assegnazione ai cittadini del Comune di Verona che non hanno le caratteristiche previste dall'art. 4 punto 2 (Graduatoria n. 4), per essere mantenute attive, dovranno essere confermate entro il 31 dicembre di ogni anno.

REVOCA ASSEGNAZIONI

ART. 8

L'assegnazione può essere revocata dalla Circoscrizione:

- su richiesta dell'assegnatario;
- qualora l'appezzamento venga lasciato incolto, su segnalazione del Comitato di gestione degli orti salvo giustificazione motivata dall'interessato per iscritto alla Circoscrizione o al Comitato di Gestione degli Orti il quale provvederà ad informare la Circoscrizione;
- per il mancato versamento delle quote di partecipazione o il ritardo dello stesso, non motivato;
- il mancato rispetto del regolamento reiterato , dopo il secondo richiamo scritto effettuato dagli uffici della Circoscrizione;

ESCLUSIONE ASSEGNAZIONE

ART. 9

Viene escluso dall'assegnazione il cittadino convivente con un assegnatario. Lo stato di non convivenza con altri assegnatari deve essere dichiarato nella richiesta di assegnazione.

ASSEGNAZIONE A TITOLO PERSONALE

ART. 10

L'assegnazione dei lotti é effettuata esclusivamente a titolo personale e gli orti devono essere coltivati direttamente dagli assegnatari. Non è consentito l'affitto o la concessione in uso gratuito a terze persone, pena la revoca immediata dell'orto.

CAMBIO CIRCOSCRIZIONE DI RESIDENZA

ART. 11

L'assegnatario che cambia circoscrizione di residenza perde il diritto a mantenere l'uso dell'orto, secondo i criteri della graduatoria n. 1. Ha l'obbligo di comunicare tale variazione alla Circoscrizione entro 20 giorni.

REVOCA IMMEDIATA

ART. 12

La revoca dell'assegnazione da parte della Circoscrizione sarà immediata nel caso vengano trovate dichiarazioni false o quando non siano più soddisfatti i requisiti riportati all'art. 4 del presente regolamento.

COMUNICAZIONE DELLA REVOCA

ART. 13

La revoca dell'orto per i casi previsti viene comunicata tramite l'invio di una lettera raccomandata con ricevuta di ritorno. L'assegnatario, dal ricevimento della comunicazione, avrà 15 giorni di tempo per liberare l'orto.

COMUNICAZIONE DI REVOCA PER DECESSO

ART. 14

In caso di morte dell' assegnatario, il coniuge o chi per esso deve comunicare l'avvenuto decesso, ed ha diritto di fruire dell'appezzamento per un periodo di 90 giorni dal decesso, per consentirgli l'effettuazione dell'eventuale raccolto e liberare l'orto da strutture e/o impedimenti di altro genere. Sarà compito del Comitato di gestione verificare che l'appezzamento sia disponibile per una successiva assegnazione.

SCAMBIO LOTTO

ART. 15

Lo scambio del lotto assegnato con graduatorie n. 1 n. 3 (art. n. 6) può avvenire dopo due anni dalla stipula del contratto. Dovranno essere comunicati alla Circoscrizione i ragionevoli motivi di tale scambio.

MANUTENZIONE E CORRETTO UTILIZZO DELL'ORTO

ART. 16

Ciascun ortolano è responsabile del corretto utilizzo dell'orto assegnato in base alle disposizioni degli articoli successivi, e della manutenzione e pulizia della porzione di viale interno confinante con l'orto assegnato.

La manutenzione ordinaria e straordinaria delle altre parti comuni è a carico della Circoscrizione.

ORARIO DI APERTURA ORTI E DISPOSIZIONI

ART. 17

Gli orti sono aperti e a disposizione degli assegnatari tutti i giorni dell'anno solare, con il seguente orario:

- > invernale: dall' 1 ottobre al 28 febbraio
dalle 7,30 alle 17,30
- > estivo: dall'1 marzo al 30 settembre
dalle 6,00 alle 21,00

Il Comitato di competenza si riserva il diritto di controllare in qualsiasi momento l'osservanza degli orari da parte degli ortolani.

Gli assegnatari sono tenuti ad osservare le seguenti disposizioni, pena la revoca dell'assegnazione:

- a) i cancelli di ingresso vanno obbligatoriamente chiusi sia durante che dopo il lavoro negli orti;
- b) ogni assegnatario è tenuto a rispettare i confini del terreno assegnato, e a non compromettere con barriere la coltivazione dell'orto adiacente limitando eventuali coperture delle serre invernali, da ottobre a maggio, area da coprire mt. 2x5 = mq. 10 lato sentiero o stradetta con un'altezza massima di mt. 2,0 per tutti gli orti, che devono essere di numero più limitato possibile.
I sostegni per la coltivazione di pomodori, fagiolini, ecc. devono avere un'altezza non superiore a mt. 1,80;
- c) le recinzioni sono consentite con il limite di altezza massimo di 40 cm;
- d) è consentita l'installazione di reti antigrandine, per il periodo Maggio/Ottobre con le stesse modalità e misure delle serre invernali;
- e) ogni assegnatario può usufruire liberamente dell'apposita struttura centralizzata rispettando le disposizioni del Comitato di Gestione competente;
- f) è vietata la coltivazione delle piante ad alto fusto, di alberi da frutta e della patata;
- g) si raccomanda di non utilizzare i prodotti classificati come "molto tossici, tossici, nocivi, irritanti", che, in base alla normativa vigente, prevedano il possesso di specifico patentino. Il Comitato competente segnalerà alla Circoscrizione eventuali abusi;
- h) i mezzi di trasporto quali biciclette e ciclomotori vanno depositati all'ingresso degli orti, evitando di introdurre i mezzi tra le coltivazioni. Eventuali danni causati da

mezzi di trasporto condotti all'interno degli appezzamenti cadono sotto la responsabilità del conducente;

- i) è vietato gettare sassi, erbacce e qualsiasi altro materiale nei viottoli;
- j) è vietato cementare sulla superficie degli orti; è consentito l'uso di mattonelle rimovibili all'interno dell'orto stesso;
- k) è vietato introdurre animali di qualsiasi tipo e specie;
- l) nella nuova sede degli orti di Via Mattaranetta è vietata la costruzione di qualsiasi tipo di baracca individuale, i recipienti per la raccolta dei rifiuti devono avere una capienza non superiore ai 20 litri;
- m) smaltire i residui di sfalcio e di potatura attraverso i processi di compostaggio (la produzione di compost può essere gestita in forma individuale all'interno del proprio lotto. Ogni ortolano potrà dotarsi di recipiente idoneo (compost) a contenere materiale organico, avente capienza massima di 60 litri che sia parzialmente interrato e che non sporga oltre i 50 cm. dalla superficie dell'orto;
- n) Adottare apposite misure atte a prevenire lo sviluppo della zanzara tigre.

COMITATO DI GESTIONE ORTI E ASSEMBLEA ASSEGNATARI

ART. 18

Tutti gli assegnatari degli orti, riuniti in assemblea autonoma, sono chiamati ad eleggere un proprio Comitato di Gestione degli Orti, composto da membri scelti tra gli assegnatari stessi, nella seguente misura:

- San Michele zona Via Cimitero cinque membri,
- San Michele zona Mattaranetta sette membri,
- Porto San Pancrazio cinque membri,

individuando tra gli eletti un Presidente e un tesoriere.

Come diretti interlocutori dei Comitati vengono nominati due Consiglieri della Circoscrizione 7^a Sud/Est - uno di maggioranza e uno di minoranza - in modo da assicurare una maggiore collaborazione con il Comitato e un maggior controllo del rispetto del presente regolamento.

Tali Consiglieri saranno invitati nell'assemblea annuale.

I membri dei Comitati eletti tra gli assegnatari rimangono in carica per un periodo di tre anni e potranno essere rieletti.

Per evitare vuoti di gestione ogni Comitato rimane in carica fino alle elezioni del nuovo Comitato.

L'assemblea degli assegnatari è chiamata inoltre ad approvare, entro il 31 marzo di ogni anno, il rendiconto della gestione dell'anno precedente e determinare le quote annuali di partecipazione alle spese.

L'assemblea - in prima convocazione - è valida con la presenza della metà più uno degli assegnatari, mentre, in seconda convocazione, è sufficiente la presenza di almeno un terzo degli assegnatari.

L'assemblea delibera a maggioranza dei presenti.

COMPITI COMITATO DI GESTIONE ORTI

ART. 19

Ai Comitati di Gestione degli Orti spettano i seguenti compiti:

- a) segnalare casi di irregolarità tra gli assegnatari, collaborando con i due consiglieri di Circoscrizione, diretti interlocutori del Comitato di Gestione;
- b) convocare l'assemblea annuale degli assegnatari, con avviso in bacheca e comunicazione alla Circoscrizione almeno 20 gg. prima della data di convocazione ;
- c) predisporre, a cura del tesoriere il rendiconto annuale della gestione da sottoporre all'assemblea degli assegnatari;
- d) indicare le quote annuali di partecipazione alle spese;
- e) aprire e chiudere le condutture d'acqua dal 1 novembre al 28 febbraio (salvo verifica delle condizioni ambientali);
- f) l'accensione della pompa e la conservazione della chiave della centrale elettrica;
- g) lo scarico delle tubazioni dell'acqua nei periodi invernali;
- h) la pulizia e manutenzione dei servizi igienici;
- i) aggiornare la bacheca;
- j) tenere in ordine e rifornire la cassetta di pronto soccorso;
- k) controllare l'osservanza degli orari di utilizzo da parte degli ortolani;
- l) segnalare, le violazioni al presente regolamento, i comportamenti scorretti e contrari al rispetto della civile convivenza e qualsiasi furto all'interno degli orti.

COMITATO DI GESTIONE - COMPITI DEL PRESIDENTE

ART. 20

Il Presidente del Comitato ha il compito di:

- a) rappresentare gli assegnatari nei rapporti con la Circoscrizione;
- b) riferire almeno due volte l'anno al Presidente della Circoscrizione sull'andamento della gestione degli orti;
- c) convocare le assemblee dei Comitati di Gestione dandone comunicazione alla Circoscrizione e ai consiglieri di circoscrizione delegati.

SPESE COMUNI

ART. 21

Le quote per la partecipazione alle spese inerenti al funzionamento delle parti comuni degli orti vengono fissate annualmente dall'Assemblea degli assegnatari, su proposta del rispettivo Comitato di Gestione.

Ciascun assegnatario è tenuto al versamento della quota fissata entro 30 gg. dalla data di riunione dell'assemblea di cui all'art.19.

Il ritardo o il mancato versamento delle quote di partecipazione comporta la cessazione dal diritto di usufruire degli impianti comuni e revoca dell'orto (art. 8).

La raccolta delle quote viene effettuata dal Tesoriere.

RISPETTO DEL REGOLAMENTO

ART. 22

A seguito del mancato rispetto del presente Regolamento sarà effettuato un richiamo verbale. Successivamente, al persistere della situazione, verrà effettuato un richiamo scritto. Qualora entro 30 giorni dal richiamo scritto, l'ortolano non si adeguasse sarà avanzata, da parte di uno dei due Consiglieri, proposta di revoca al Consiglio stesso che si esprimerà in merito. Eventuali controversie in merito alla gestione degli orti sono di competenza del Comitato di Gestione e dei due consiglieri di circoscrizione all'uopo nominati. Solo in caso di difficile o mancata risoluzione fra le parti, può essere interpellato il Presidente della Circoscrizione che esprimerà il parere definitivo.

UTILIZZO BOX E RICOVERO ATTREZZI

ART. 23

L'Assegnatario dell'orto nella zona della Mattaranetta ha la responsabilità dell'utilizzo del box ricovero attrezzi al quale non può apportare nessuna modifica esterna. Inoltre deve provvedere all'applicazione di materiale protettivo espressamente fornito dalla Circoscrizione.

Gli ortolani aventi a disposizione il box ricovero attrezzi devono riporre il materiale di lavoro al loro interno senza lasciare all'esterno materiale di alcun tipo.

Il mancato rispetto di quanto sopra comporterà la disposizione prevista dall'art. 22.